



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 26 SETTEMBRE 2019**

- F -

**Oggetto:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0370  
PROPOSTA N. 61 DEL 19/09/2019.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ATP ESERCIZIO S.R.L. IN A.M.T.  
S.P.A.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO**

- che l'Amministrazione intende perseguire con la fusione di ATP Esercizio in AMT l'obiettivo della gestione integrata del trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano genovese;
- che lo statuto della società risultante dalla fusione dovrà garantire i requisiti del controllo analogo congiunto da parte di Città Metropolitana e Comune di Genova in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa ed in particolare dal Regolamento CE 1370/2007 al fine di consentire da parte di Città Metropolitana l'affidamento diretto in house del servizio di trasporto pubblico locale;

**CONSIDERATO**

- che il Regolamento CE 1370/2007 consente – a meno che non sia vietato dalla legge nazionale – l'affidamento diretto del servizio di TPL a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture, anche pur non possedendo il 100% del capitale sociale;
- che l'articolo 16, comma 1, del D.lgs. 175/2016 (T.U. sulle società a partecipazione pubblica) stabilisce che: *“le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo [...] solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”*;

**RITENUTO**

- che l'interpretazione della normativa vigente alla luce del conflitto tra l'ordinamento italiano e quello comunitario potrebbe condurre a ritenere illegittima la via dell'affidamento diretto del servizio di TPL ad un soggetto giuridico partecipato anche in misura minima da capitale privato;

- che ove non sia possibile procedere con l'affidamento diretto e Città Metropolitana intenda procedere con la gara per l'affidamento del servizio TPL, sia necessario porre in essere gli investimenti e i conferimenti idonei a consentire alla società risultante dalla fusione di partecipare a tale gara;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ove non sia possibile procedere all'affidamento diretto del servizio alla società in house, a porre in essere d'intesa con Città Metropolitana ogni atto necessario ad assicurare la continuità del servizio di TPL nel bacino metropolitano genovese;
- Ove Città Metropolitana ponga a gara il servizio di TPL, porre in essere tutte le iniziative possibili e utili per assicurare gli investimenti e i conferimenti idonei a consentire alla società risultante dalla fusione di partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, senza l'intervento di ulteriore capitale privato.

Proponenti: Terrile, Lodi, Avvenente, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).